

Comunicato Stampa

GRANDI STAZIONI RETAIL: ANTIN INFRASTRUCTURES (IN CORDATA CON ICAMAP E BORLETTI GROUP) PRESENTA L'OFFERTA MIGLIORE

Roma, 8 giugno 2016

Passo avanti decisivo per l'operazione di cessione del 100% del capitale di Grandi Stazioni Retail. Tutti e quattro i raggruppamenti ammessi alla fase finale hanno infatti presentato le offerte vincolanti per l'acquisto della società.

Antin Infrastructures (in cordata con Icamap e Borletti Group) ha proposto l'offerta migliore pari a 953 milioni comprensivi anche della posizione finanziaria netta.

L'apertura delle buste di gara è avvenuta stamattina alla presenza degli azionisti Ferrovie dello Stato Italiane ed Eurostazioni, dell'amministratore delegato di Grandi Stazioni Paolo Gallo, degli advisor e degli altri partecipanti alla gara (Altarea, in cordata con APG e Predica, Lone Star, Deutsche Asset Management).

Grande soddisfazione per l'esito della gara è stata espressa dall'ad di FS Renato Mazzoncini e dal presidente del Gruppo Caltagirone Francesco Gaetano Caltagirone, in rappresentanza degli azionisti di Eurostazioni (oltre a Caltagirone, i gruppi Pirelli, Benetton e SnCF).

“La formalizzazione dell'offerta da parte di operatori così qualificati – ha detto Mazzoncini – è per noi motivo di grande orgoglio. La cessione della parte retail di Grandi Stazioni è un passaggio importante della nostra strategia che prevede una focalizzazione sui business delle infrastrutture e del trasporto. Grandi Stazioni Retail è un soggetto unico nel panorama mondiale, sia per le esperienze nella gestione unitaria delle più grandi stazioni ferroviarie italiane sia per le potenzialità di espansione commerciale e di penetrazione sul mercato retail. Lavoreremo con i nuovi proprietari per valorizzare ancor di più un patrimonio dall'enorme potenziale”.

L'AD Paolo Gallo ha così commentato: *“Siamo molto soddisfatti per la risposta del mercato; le offerte presentate dal vincitore Antin Infrastructures e da tutti gli altri grandi gruppi internazionali che hanno partecipato alla gara dimostra la validità del target posto in vendita e della nostra strategia di valorizzazione dell'azienda. L'offerta di Antin, forte delle competenze industriali, infrastrutturali e retail presenti nella cordata, ha saputo interpretare nel modo corretto le prospettive di sviluppo presenti in GS Retail”.*

La conclusione della procedura avverrà con l'approvazione da parte dei consigli di amministrazione dei due azionisti, a cui seguiranno il perfezionamento dell'operazione societaria di scissione e il successivo passaggio delle azioni.

Il processo di cessione di Grandi Stazioni Retail ha avuto inizio lo scorso novembre e ha visto la partecipazione di importanti realtà industriali e finanziarie a livello mondiale; alla prima fase di esame dell'offerta hanno preso parte oltre 60 investitori; 17 raggruppamenti hanno presentato manifestazione d'interesse; nella fase successiva 9 raggruppamenti hanno presentato la loro



offerta non vincolante; infine 5 gruppi hanno preso parte alla management presentation e alla data room e 4 gruppi sono arrivati alla fase finale presentando la loro offerta.

Tutte le offerte pervenute evidenziano valori significativamente superiori rispetto ad operazioni analoghe. Ciò significa che è stata colta appieno l'elevata potenzialità reddituale di GS Retail legata alle sue importanti prospettive di creazione di valore.

GOP e Legance sono stati gli advisor legali per l'operazione, lo studio Tremonti e lo studio Foglia e Cisternino sono stati advisor fiscali. Per la comunicazione Comin&Partners, per la parte industriale McKinsey e per quella finanziaria Rothschild.